

QV IL GIORNO 2018

VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



In collaborazione con



A Mello, imparare è bello

Il fenomeno dello spopolamento scolastico nei paesi montani

IN VALTELLINA e Valchiavenna sono 66 le scuole primarie presenti sul territorio e ben 20 di esse hanno al loro interno pluriclassi. La nostra scuola è una di queste; si trova a Mello, un piccolo paese di 963 abitanti situato sulla Costiera dei Cech. Come altri paesi di montagna, anche il nostro ha subito uno spopolamento lento ma continuo; ciò ha determinato una riduzione dei bambini che frequentano la scuola primaria del paese; si è passati da più di 100 allievi negli anni '60 fino ad arrivare ad oggi, a noi 30 superstiti.

SAPPIAMO di essere pochi per una scuola così grande, così bella; il nostro desiderio è che altri bambini possano frequentarla con noi. Per poter realizzare questo sogno si è adottato un tempo scolastico «lungo»: noi alunni frequentiamo la scuola per tre pomeriggi la settimana e mangiamo in mensa; l'edificio scolastico è stato ristrutturato e reso più funzionale



ed accogliente per poter proporre numerose attività laboratoriali (creative e cinematografiche) e progetti sportivi, musicali, teatrali. Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione tra inse-

gnanti, genitori, associazioni locali e un'amministrazione comunale attenta alla realtà scolastica del suo territorio. Abbiamo ottenuto la certificazione internazionale Ecoschools e la

bandiera verde: siamo la seconda scuola così denominata in provincia di Sondrio. Lavoriamo su tematiche inerenti l'ambiente e la sostenibilità che diventano filo conduttore di numerose attività

interdisciplinari. In una parte del cortile abbiamo allestito un grande orto dove abbiamo seminato vari ortaggi; ne siamo molto orgogliosi e quest'anno abbiamo potuto raccogliere e gustare i frutti del nostro lavoro. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il nostro territorio, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi tramandati da chi ha vissuto prima di noi. È un'occasione per crescere insieme valorizzando il fare di ciascuno: quello di noi bambini, quello degli insegnanti, dei genitori, dei nonni. Attraverso l'attività della semina, della cura, della raccolta, impariamo a conoscere ciò che mangiamo, ad avere cura e rispetto di noi stessi e delle risorse presenti nel nostro ambiente. Per noi è importante continuare a frequentare la scuola qui a Mello perché un paese senza scuola è un paese che non ha futuro e noi vogliamo che Mello continui a vivere con noi e con chiunque vorrà aiutarci.

NOSTRA INTERVISTA PARLA NONNA ANCILLA

«Ricordo quando a scuola eravamo in più di 100»

ABBIAMO INTERVISTATO nonna Ancilla che ha frequentato la nostra scuola nel 1959 e l'attuale sindaco del paese di Mello, Fabrizio Bonetti.

Nonna Ancilla in che anno è stata inaugurata questa scuola?
Nel lontano 1959

Quanti bambini frequentavano in quel periodo la scuola di Mello?

«Eravamo sicuramente più di 100, il numero esatto però non lo ricordo. Sono passati troppi anni».

Quanti abitanti c'erano a Mello in quel periodo?

«In quegli anni il paese di Mello era abitato da circa 1.200 persone e i bambini erano un'alta percentuale della popolazione».

Sindaco, siamo preoccupati per la sorte della nostra scuola. Come pensa di poter intervenire a riguardo?

«Sensibilizzando i genitori che vivono a Mello a mantenere "viva" la loro scuola iscrivendo qui i loro figli e

permettendo loro di crescere in un ambiente che sa valorizzare il bene di ciascuno nel rispetto e nell'ascolto reciproco. La nostra scuola è aperta a chiunque desideri vivere l'esperienza di apprendere in una piccola realtà dove è ancora possibile imparare in un contesto "familiare", attento ai bisogni e alle peculiarità di ogni singolo bambino».

Possiamo fare ancora qualcosa per migliorare la nostra situazione?

«Voi bambini dovete essere orgogliosi della vostra scuola, dovete continuare a frequentarla con entusiasmo e passione e, ogni volta che ne avete occasione, raccontate agli altri quanto è bella ed importante per voi».

Quale sarà il futuro della nostra scuola?

«Mi auguro che, anche in futuro, il paese di Mello possa garantire l'istruzione primaria ai bambini residenti e non. Spero che questo edificio, costruito per essere una scuola, continui ad avere questo ruolo».

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo di Traona
Scuola Primaria
Mello -SO

CLASSI 4^a e 5^a

ALUNNI: Sofia Manna, Francesca Martinelli,
Federica Pedroncelli, Letizia Pedroncelli,

Alessandro Pellegatta, Elia Quaini, Ludovica Quaini, Nicolas Servidio, Ambra Tarca, Anastasia Tarca, Jessica Tarca, Elisa Vinciguerra, Aurora Bianchi, Matilde Iacomella, Filippo Pinto, Melissa Ruffoni, Ettore Tarca, Greta Tarca.

DOCENTE: Cinzia Mandras

